



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI  
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE

indirizzi in allegato

**OGGETTO: [ID\_VIP: 3515] Istanza di valutazione di impatto ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. relativa al progetto di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi denominato "Pignola", localizzato in Provincia di Potenza - proponente società Shell Italia E&P S.p.A. Comunicazione in ordine agli esiti delle verifiche di procedibilità dell'istanza.**

Con nota prot. 053-16/DEV2016 16-12-16 del 22/12/2016, acquisita con prot. 0031195/DVA del 27/12/2016, la società Shell Italia E&P S.p.A. ha presentato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., istanza di valutazione d'impatto ambientale per il "progetto di ricerca concernente l'istanza di permesso di idrocarburi liquidi e gassosi in terraferma convenzionalmente denominato Pignola", localizzato in Provincia di Potenza, nei comuni di Abriola, Anzi, Brindisi Montagna, Pignola, Potenza e Tito.

Il progetto prevede l'esecuzione di uno studio geologico di dettaglio finalizzato a valutare la presenza di idrocarburi nel sottosuolo il cui sfruttamento sia economicamente vantaggioso e compatibile dal punto di vista ambientale. Detto studio è realizzato mediante il posizionamento sul terreno di 41 piccoli sensori (geofoni), disposti all'interno dell'area del permesso di ricerca secondo una griglia di 1x1 km, atti a registrare passivamente le vibrazioni del suolo dovute sia a cause antropiche che naturali.

Avendo verificato, ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., sulla base della documentazione complessivamente trasmessa da codesta società a corredo dell'istanza di VIA:

1. la presenza dello studio di impatto ambientale articolato nei tre quadri di riferimento: progettuale, programmatico ed ambientale;
2. la presenza della sintesi non tecnica;
3. la presenza degli elaborati riconducibili al progetto definitivo;
4. l'elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, già acquisiti o da acquisire ai fini dello svolgimento delle attività in progetto;
5. la presenza del documento attestante il valore delle opere nonché della quietanza di pagamento del contributo relativo alla VIA pari allo 0,5 per mille del valore delle opere stesse;

ID Utente: 6708  
ID Documento: DVA-D2-II-6708\_2017-0001  
Data stesura: 10/01/2017

✓ Resp. Sez.: Bilanzone C.  
Ufficio: DVA-D2-II  
Data: 13/01/2017

✓ Resp. Div.: Venditti A.  
Ufficio: DVA-D2  
Data: 13/01/2017

*Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO<sub>2</sub>*

6. la presenza del documento in originale con la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del responsabile dello studio di impatto ambientale attestante la veridicità ed esattezza delle informazioni fornite;
7. l'avvenuto deposito della documentazione di progetto, ai sensi dell'art. 23, comma 3, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., presso gli uffici della Regione, della Provincia e dei Comuni il cui territorio è interessato al progetto stesso;
8. la pubblicazione in data 22/12/2016 a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 24, comma 3, del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., degli avvisi relativi al deposito della documentazione di VIA presso i preposti uffici del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, della Regione Basilicata, della Provincia di Potenza e dei comuni di Abriola, Anzi, Brindisi Montagna, Pignola, Potenza e Tito ai fini della consultazione da parte del pubblico e della presentazione di eventuali osservazioni;

si comunica alla medesima società e alla Amministrazioni in indirizzo la procedibilità dell'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale di cui trattasi.

Ciò premesso, si trasmette alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, per i seguiti di propria competenza, la seguente documentazione tecnica:

- studio di impatto ambientale;
- sintesi non tecnica;
- elaborati relativi al progetto definitivo.

Si inoltra, altresì, alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS copia della seguente documentazione amministrativa:

- istanza di VIA acquisita con prot. 0031195/DVA del 27/12/2016;
- elenco delle autorizzazioni;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del responsabile dello studio di impatto ambientale attestante la veridicità ed esattezza delle informazioni fornite;
- avvisi al pubblico sui quotidiani "*il Sole 24 Ore*" e "*la Gazzetta di Basilicata*" del 22/12/2016;
- attestazione relativa al valore delle opere nonché della quietanza di pagamento del contributo relativo alla VIA pari allo 0,5 per mille del valore delle opere stesse.

Si comunica, pertanto, che, ai fini dei compiti istruttori di competenza della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, sarà possibile ritirare la documentazione riportata nel seguito presso l'Archivio VIA/VAS (IX piano - stanza 906) di questa Direzione (sig. Roberto Valeri - int. 5964)

- n. 2 copie su supporto informatico contenenti il progetto definitivo e lo Studio di Impatto Ambientale (ogni copia è composta da n. 1 cd-rom) per un totale di n. 2 supporti informatici;

- n. 1 copia cartacea composta da un faldone contenente il progetto definitivo, lo Studio di Impatto Ambientale e la documentazione amministrativa.

Sarà compito della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS verificare la congruità del versamento effettuato quale onere istruttorio relativo al procedimento che con la presente si avvia.

Al fine di dare compiuta attuazione al combinato disposto di cui agli artt. 23 e 26 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., il proponente è invitato a trasmettere alla scrivente copia in formato elettronico delle eventuali ulteriori istanze e relativa documentazione, presentate alle Autorità competenti per il rilascio "*di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati in materia ambientale*" ed a completare l'elenco, di cui all'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, acquisiti e da acquisire, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., già trasmesso.

Ciò anche al fine di consentire alla Commissione Tecnica di procedere al coordinamento, o se del caso, alla sostituzione delle predette determinazioni ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera o) del citato D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

Si invita la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS alla verifica di eventuali ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in materia ambientale occorrenti per tale tipologia di opera e non indicati nell'elenco inviato dalla società proponente, ai fini della conseguente richiesta integrativa da inviare alla stessa per la legittima prosecuzione del procedimento.

Con l'occasione si raccomanda alla società Shell Italia E&P S.p.A. di trasmettere ogni ulteriore documentazione progettuale che si dovesse rendere necessaria in sede di istruttoria tecnica, per quanto riguarda il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, alla Divisione II della Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali, con sede in via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma, in una copia cartacea e tre su supporto informatico, redatte secondo le specifiche riportate sul sito web dello stesso Ministero (<http://www.va.minambiente.it/it-IT/ps/DatiEStrumenti/SpecificheTecnicheELineeGuida>), al fine dell'inserimento formale della medesima agli atti del procedimento in questione.

Sarà cura della scrivente, espletate le necessarie verifiche di competenza, far pervenire la predetta documentazione alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS. Solo le comunicazioni relative all'organizzazione di riunioni e sopralluoghi, afferendo queste ad aspetti logistici, possono essere inviate direttamente alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS (Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma).

Si chiede inoltre alla Regione Basilicata e al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo di voler cortesemente trasmettere alla scrivente, al fine di un corretto espletamento delle attività istruttorie, tutte le osservazioni da parte del pubblico eventualmente pervenute presso i propri Uffici, comprese quelle acquisite oltre il termine di 60 giorni indicati nell'avviso pubblico, qualora queste non risultino già trasmesse all'indirizzo dello scrivente Ufficio.

La Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS sarà integrata, in sede istruttoria, con il Commissario regionale della Regione Basilicata Ing. Nicola Grippa nominato con Decreto n. D.M. 3 del 08/04/2016 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, salvo manifestazione di segno contrario espressa da codesta Amministrazione regionale.

Si raccomanda inoltre alle Amministrazioni in indirizzo, qualora ritengano necessario richiedere integrazioni al proponente, di comunicare tali richieste per conoscenza anche alla Divisione II Scrivente e di conseguenza la società Shell Italia E&P S.p.A. dovrà inviare alla Scrivente Divisione II anche le relative integrazioni fornite in risposta.

Si pregano le Amministrazioni in indirizzo di verificare che la società Shell Italia E&P S.p.A. abbia effettivamente depositato presso le stesse la documentazione nelle modalità previste dall'art. 23, comma 3 del D.lgs n. 152/2006 e s.m.i.; in caso contrario, si pregano le stesse di darne formale avviso allo scrivente Ufficio.

Si chiede ai soggetti competenti in materia ambientale che, ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., devono rendere autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, di provvedere a comunicare le proprie determinazioni nei termini indicati nel detto articolo.

A tutti i soggetti in indirizzo si chiede di segnalare eventuali altre Amministrazioni e/o Enti da coinvolgere nel procedimento di VIA di cui trattasi, in quanto responsabili in termini di legge al rilascio delle sopra dette autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in materia ambientale.

Ai sensi dell'art. 8 della L. 241/90 e s.m.i., si comunica che:

- l'ufficio competente è la Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale della Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali ed il funzionario responsabile del procedimento è l'arch. Carmela Bilanzone, tel. 06/57225935, e-mail [bilanzone.carmela@minambiente.it](mailto:bilanzone.carmela@minambiente.it);
- l'ufficio dove è possibile prendere visione degli atti è la Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali - Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale, via Cristoforo Colombo, 44 - Roma, previo accordo con il responsabile del procedimento;
- la documentazione relativa alla procedura a disposizione del pubblico è consultabile sul sito web [www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it);
- i tempi del procedimento sono stabiliti dagli artt. 23, 24, 25, 26 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

Con provvedimento prot. GAB-2012-0012636 del 27/07/2012, il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha individuato il Segretario Generale, Cons. Antonio Agostini, quale titolare del potere sostitutivo in caso di inerzia nella conclusione dei procedimenti di competenza del medesimo Ministero, ai sensi dell'art. 2, comma 9-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i..

Pertanto, decorsi inutilmente i termini previsti per la conclusione dei procedimenti, i privati interessati potranno rivolgersi al Segretario Generale, nominato ai sensi del citato comma 9-bis dell'art. 2 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., perché, entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto, concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario.

Per l'attivazione del potere sostitutivo del Segretario Generale, i privati interessati potranno scrivere al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare al seguente indirizzo dedicato di posta elettronica: [poteresostitutivo@minambiente.it](mailto:poteresostitutivo@minambiente.it).

Si chiede infine di riportare nell'intestazione di eventuali note alla Direzione Generale il codice identificativo del procedimento amministrativo: [ID\_VIP: 3515].

**Il Direttore Generale**

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

allegati: istanza prot. 0031195/DVA del 27/12/2016

## **Elenco indirizzi**

Presidente della Commissione Tecnica  
di verifica dell'Impatto Ambientale  
VIA/VAS  
ctva@pec.minambiente.it  
[progetto in archivio]

Shell Italia E&P S.p.A.  
shell.italiaep@legalmail.it  
marina.tamagnini@shell.com

Ministero dei Beni delle Attività Culturali e  
del Turismo  
Direzione generale belle arti e paesaggio  
mbac-dg-  
abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Ministero dello Sviluppo Economico  
Dipartimento per l'Energia  
Direzione Generale per la sicurezza  
dell'approvvigionamento e le infrastrutture  
energetiche  
Divisione VII – Rilascio e gestione titoli  
minerari, espropri, royalties  
dgsaie.dg@pec.mise.gov.it

Regione Basilicata  
Dipartimento Ambiente e Territorio  
Ufficio Compatibilità Ambientale  
Sezione V.I.A.  
ambiente.infrastrutture@cert.regione.ba  
silicata.it

Provincia di Potenza  
Ufficio ambiente  
protocollo@pec.provinciapotenza.it

Comune di Abriola  
comune.abriola@cert.ruparbasilicata.it

Comune di Anzi  
comune.anzi@cert.ruparbasilicata.it

Comune di Brindisi Montagna  
comune.brindisimontagna@pec.it

Comune di Pignola  
comune.pignola.protocollo@pec.it

Comune di Potenza  
protocollo@pec.comune.potenza.it

Comune di Tito  
protocollo@pec.comune.tito.pz.it

e p.c. Archivio VIA/VAS  
dva-div2archivio@minambiente.it